

DOMENICO COLAIANNI
BASSO-BARITONO



Compie gli studi musicali diplomandosi in canto con il massimo dei voti sotto la guida di A.M. Balboni, presso il Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari, sua città natale.

Nel 1989 vince il concorso AS.LI.CO. e frequenta i corsi di preparazione curati da Magda Olivero, Graziella Sciutti, Maria Luisa Cioni.

Debutta con il ruolo di *Mengotto* in “la Cecchina, ossia la buona figliola” di Piccinni, e come *Papageno* nel “flauto magico” di Mozart.

Inizia una brillante carriera che lo porta a cantare nei più grandi teatri italiani ed esteri, sia come interprete di ruoli di repertorio che come protagonista di numerosi *repechages* di operisti del settecento e del primo ottocento.

Al Teatro alla Scala canta *Benoît* ne “la bohème” e *Sagrestano* in “Tosca”.

Al Teatro Regio di Torino canta *Shaunard* ne “la Bohème”, *Don Pasquale* in “Don Pasquale”, *Mr. Gobineau* in “The medium” di G. Menotti, e ancora ne “le nozze di Figaro”, in “Candide” di Bernstein e in “Die Teufel von Loudon” di K. Penderecki.

Al Teatro di San Carlo di Napoli interpreta *Bartolo* nel “le Nozze di Figaro”, *l’impresario* ne “le convenienze e inconvenienze teatrali”, *Corbolone* ne “il marito disperato” di Cimarosa, *Uberto* ne “la serva padrona” Carl’Andrea ne “l’osteria di Marechiaro” di Paisiello, Don Trastullo di Jommelli, Enrico nel Campanello di Donizetti.

Al Teatro Comunale di Bologna canta *Vito* ne “la brocca rotta” di F. Testi in prima esecuzione assoluta. Si esibisce inoltre nelle farse Rossiniane: “la cambiale di matrimonio” (*Slook*), “l’occasione fa il ladro” (*Parmenione*), “il signor Bruschino” (*Gaudenzio*) e nel ruolo di *Nevrastenico* in “la notte di un nevrastenico” di Rota.

Al Teatro dell’ Opera di Roma canta in “prova d’orchestra” di G. Battistelli in prima esecuzione nazionale, oltre ad interpretare i ruoli di *Sagrestano* in “Tosca” e quelli di *Il talpa* e *Simone* in “Gianni Schicchi”.

Per il Teatro La Fenice di Venezia canta nel dittico di Pettrassi “morte dell’aria” e “il Cordovano”. Al Teatro Lirico di Cagliari canta in “la Bohème”, “Turandot” e

DOMENICO COLAIANNI
BASSO-BARITONO

“Capriccio”. Al Teatro Massimo di Palermo è *Happy* ne “la fanciulla del west.

Ripetutamente scritturato al Festival della Valle d’Itria di Martina Franca canta e incide le seguenti opere: “amor vuol sofferenza” di Leo (*Mosca*), “l’americano” di Piccinni (*Lisandro*), “Armida immaginaria” di Cimarosa (*Mastrogiorgio*), “il fortunato inganno” di Donizetti (*Lattanzio*), “Robert le Diable” di Meyerbeer (*Alberti*), “la zingara” di Donizetti (*Papaccione*), “il duello di Paisiello” (*Policronio*), “Werther” di Massenet (*il Podestà*), “Napoli Milionaria” di Rota (*MiezzaPrevete*), “Crispino e la comare” dei fratelli Ricci (*Crispino*), “Don Checco” di De Giosa (*Don Checco*). “La Grotta di Trofonio” (Don Gasperone) di G.Paisiello.

All’arena Sferisterio di Macerata canta nella “Francesca da Rimini” di Zandonai nel ruolo de *il giullare e il sagrestano* in “Tosca”. Al Teatro Verdi di Trieste è *Popolani* nell’operetta “Barbablù” di Offenbach.

Al Teatro dell’Opera Giocosa di Savona canta ne “il Socrate immaginario” di Paisiello (*Mastrantonio*), ne “la Cenerentola” (*Dandini*) e ne “il barbiere di Siviglia” (*Don Bartolo*). Don Alfonso nel “Cosi fan tutte” di Mozart

Al Teatro Regio di Parma canta ne “il Maestro di Cappella” di Cimarosa e al Teatro Sociale di Como è *Don Pomponio* ne “la Gazzetta” di Rossini, oltre ad interpretare il ruolo del titolo nel “**Don Procopio**” di Bizet e quello di *Enrico* ne “il campanello” di Donizetti.

Al Teatro Piccinni di Bari è *Dulcamara* ne “l’elisir d’amore” e *Don Magnifico* in “la Cenerentola”. Ha inaugurato la riapertura del Teatro Petruzzelli di Bari con *Turandot* (*Ping*) per poi essere invitato di nuovo come *Borella* ne “la muette de Portici” di Auber (produzione vincitrice del premio Abbiati), *Nonancourt* ne “il cappello di paglia di Firenze”, *Les dialogues des carmélites* Le Geolier *Dulcamara* ne “l’elisir d’amore”.

Più volte in tournée all’estero, al Teatro dell’Opera di Montecarlo è *Don Prosdocimo* ne “il Turco in Italia”, *canta Olivo e Pasquale* di Donizetti, “Gianni Schicchi” a Tokyo e Osaka, oltre ad interpretare “il barbiere di Siviglia” di Paisiello in Australia. Con opere di Vivaldi, Salieri e Hasse canta a Praga e Budapest.

E’ stato diretto da Lorin Maazel, Peter Maag, **Zoltan Pesko, Rafael Fruhbeck** De Burgos, Jeffrey Tate, Daniele Gatti, Donato Renzetti, Daniel Oren, Gianluigi Gelmetti, Renato Palumbo, Bruno Bartoletti, Steven Mercurio, Yoram David, **Lu Jia**, Gustavo Dudamel, Arnold Bosman, Daniele Rustioni.

Ha lavorato con registi quali Franco Zeffirelli, Luca Ronconi, Pier Luigi Pizzi, Hugo De Ana, Zhany Yiniou, Mauro Bolognini, Roberto De Simone, Piera Degli Esposti, Alberto Fassini, Giorgio Marini, Mario Martone, Alessandro Piva, Leo Muscato Federico Tiezzi, Damiano Micheletto

E’ titolare della cattedra di canto presso il Conservatorio “N.Piccinni” di Bari

DOMENICO COLAIANNI
BASSO-BARITONO

Domenico Colaianni: mimmocolaianni@gmail.com

+39 335/562.5589